



51^ INDAGINE CONGIUNTURALE

La terza indagine trimestrale 2004, realizzata da Confartigianato Imprese Piemonte su un campione significativo di oltre 2.000 piccole e medie aziende, individuate tra i principali comparti di produzione e di servizi, pone in luce un parziale recupero di fiducia rispetto al trimestre scorso.

Le imprese che si dicono fiduciose di poter aumentare la **produzione totale** sono in crescita.

Nel saldo prevalgono ancora i pessimisti con un **-17,80%**, ma il valore del precedente sondaggio era notevolmente peggiore (-32,62%).

Anche le stime relative ai **nuovi ordini** sono improntate ad un minor pessimismo, con un saldo negativo che si riduce a **-9,60%** rispetto al precedente -16,66%.

Passando al **carnet ordini**, aumentano le aziende che prevedono di poter contare su ordinativi per un periodo superiore ai tre mesi, passando dal 5,32% al presente **10%**.

Un segnale di incertezza riguarda l' **andamento incassi**: infatti le imprese che temono ritardi salgono al **53,20%** rispetto al 48,94% del precedente sondaggio.

Le indicazioni sugli **investimenti** nei prossimi 12 mesi non sono nel complesso negative, poiché si riduce il numero di coloro che non prevedono di investire, pur mantenendosi comunque ad un basso livello.

Per quanto riguarda l'**andamento occupazionale** diminuiscono le imprese intenzionate a ridurre l'occupazione: **-3,20%** rispetto all'assai peggiore -9,22%.

"I dati, denotano una modesta ripresa della fiducia nelle possibilità del superamento dell'attuale stagnazione della nostra economia, anche se continua a farsi sentire la crisi di alcuni settori. Non va comunque sottovalutato il perdurare dell'incertezza derivante dalla situazione di conflitto in medio oriente con i possibili effetti negativi sul costo del petrolio".

Occorre altresì tener conto dell'incidenza negativa dell'euro che ha provocato, in Italia, un aumento ingiustificato dei prezzi, non solo per i consumatori ma anche per le piccole imprese.

Le aspettative sono rivolte al prossimo DPEF con il quale il Governo nazionale ha promesso di ridurre la pressione fiscale per liberare risorse per lo sviluppo.

“I prossimi mesi saranno comunque cruciali per stabilire la consistenza della ripresa economica nel nostro Paese rapportata all’interno dell’Unione Europea recentemente estesa a 10 nuovi componenti”.

NOTA METODOLOGICA

Alla cinquantunesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2279 artigiani.

Il campione è composto da 2.386 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio.

Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici		Campione (a)	Incidenza a %	Iscritti Albo al 31/12/00 (b)
1	EDILI	493	20.7	32.888
2	METALMECCANICI	200	8.4	13.356
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	168	7.0	11.116
4	LEGNO	146	6.2	5.857
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	168	7.0	11.204
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	198	8.3	7.932
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	101	4.2	4.054
8	IMPIANTISTI	269	11.3	17.941

9	ORAFI	57	2.4	1.429
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	38	1.6	953
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	142	5.9	5.679
12	PULITINTOLAVANDERIE	97	4.1	2.431
13	GRAFICA/STAMPA	102	4.3	4.070
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	44	1.8	1.111
15	SERVIZI PULIZIE	83	3.5	2.089
16	ALTRI	80	3.3	3.190
Totali		2.386	100%	125.300

Si evidenzia che:

- ◆ Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- ◆ I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.
- ◆ I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- ◆ Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

CLASSE DI FATTURATO

Il segmento che stima un fatturato fino a 25.000 euro scende dal 7,09% all'attuale **6%**; anche la classe da 25 a 50 mila è in diminuzione, passando dal 10,64% al presente **9,80%**.

Analogamente la classe da 50 a 150 mila euro cala dal 21,28% all'attuale **16,20%**.

Salgono invece i segmenti da 150 a 400 mila euro (**24,20%** a fronte del precedente 19,50%) e oltre 400 mila euro (**23,60%** contro il 19,50% del precedente sondaggio).

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte che occupano da 1 a 3 dipendenti registrano una diminuzione: **46,60%** contro il 48,94% del trimestre scorso; anche le imprese da 4 a 5 dipendenti sono in calo: dal 13,83% all'attuale **12,20%**; quelle da 6 a 15 fanno registrare un lieve aumento, passando dal 24,47% all'attuale **24,60%**.

Le imprese con più di 15 dipendenti calano all' **1,00%** rispetto all' 1,06% della scorsa rilevazione. Coloro che stimano di non avere dipendenti salgono al **15,60%** a fronte dell'11,35% del precedente sondaggio.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le imprese che confidano di aumentare l' occupazione salgono al **6,40%** rispetto al 2,84% dello scorso trimestre, mentre quelle che temono diminuzioni scendono al **9,60%** contro il 12,06% del precedente sondaggio.

Gli intervistati che prevedono occupazione costante sono in contenuta diminuzione: **84, %** a fronte dell' 84,75% del trimestre scorso.

I pessimisti prevalgono nel saldo occupazionale con un **- 3,20%**, a fronte dell'assai peggiore - 9,22% del precedente sondaggio.

PREVISIONI DI PRODUZIONE TOTALE

Aumentano le imprese che pensano di aumentare la produzione: **13,60%** a fronte del 10,64% del trimestre scorso; gli intervistati che prevedono diminuzioni scendono al **31,40%** contro il 43,26% della precedente indagine.

Salgono coloro che stimano produzione costante: **55%** rispetto al precedente 45,74%.

Nel saldo prevalgono i pessimisti con **-17,80%** (il valore del precedente sondaggio era assai peggiore - 32,62%).

PREVISIONI DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le aziende che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono al **10,80%** rispetto al precedente 8,16%; coloro che temono una diminuzione di ordini scendono dal 24,82% all' attuale **20,40%**.

Le imprese che stimano ordini costanti salgono al **35%** a fronte del 25,18% del trimestre scorso.

Si riduce il saldo negativo con un **- 9,60%** rispetto al 16,66% del precedente sondaggio.

PREVISIONI DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

La percentuale di imprese che non effettuano esportazioni sale all' 89,80% rispetto al precedente 87,59%.

INVESTIEMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le ditte che intendono investire in ampliamenti scendono al **10,80%** a fronte del precedente 11,70%; gli intervistati che ipotizzano investimenti per sostituzioni salgono al **6,80%** rispetto al precedente 3,19%.

Coloro che non prevedono investimenti scendono all' **81%** rispetto all'84,40% della precedente rilevazione.

ANDAMENTO INCASSI

Coloro che confidano in incassi regolari scendono al 46% a fronte del 50,71% dello scorso trimestre. Le imprese che temono ritardi salgono al 53,20% a fronte del 48,94% del precedente sondaggio.

CARNET ORDINI

Gli intervistati che fanno affidamento in un carnet ordini per meno di un mese scendono al 16,40% contro il 19,50% del trimestre precedente; è invece in lieve aumento il segmento da uno a tre mesi: dal 18,09% all'attuale 18,80%.

Aumentano in misura più consistente le imprese che confidano in un carnet superiore ai tre mesi: dal 5,32% all'attuale 10%.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA SPECIALIZZATA E GENERICA

Le ditte che intendono assumere manodopera specializzata salgono al 3,80% a fronte del precedente 3,19%; i non intenzionati ad assumere salgono al 94,80% rispetto al 94,68% del precedente sondaggio.

Aumentano anche le imprese intenzionate ad acquisire personale generico: 3,20% rispetto all'1,06% dello scorso trimestre.

Coloro che non hanno necessità di personale generico scendono dal 96,81% all'attuale 96,40%.

REPERIMENTO MANODOPERA SPECIALIZZATA E GENERICA

(in caso di risposta affermativa alla precedente)

Tra coloro che hanno risposto affermativamente alla domanda precedente sulla assunzione di manodopera specializzata (3,80%) solo l' 1% confida di reperirla con facilità; l' 1,2% ritiene di incontrare difficoltà e l' 1,60% teme di non riuscire a reperirla.

In merito all' assunzione di manodopera generica(3,20%),lo 0,80% degli intervistati prevede di trovarla agevolmente; lo 0,80% teme difficoltà, mentre lo 1,40% pensa di non riuscire a reperirla.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

La propensione all'assunzione di apprendisti è in lieve aumento: dal precedente 3,19% all'attuale 4%. Rimane comunque la valutazione negativa delle aziende nei confronti dell'istituto dell'apprendistato, considerato inadatto alle esigenze di produzione ed organizzazione delle imprese artigiane.

QUADRO DI SINTESI – VALORI MEDI REGIONALI – 1 ° Trimestre 2004

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,00	9,80	16,20	24,20	23,60	20,20	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	46,60	12,20	24,60	1,00	15,60	0,00	100,00

Previsione andamento occupazionale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,40	84,00	9,60	0,00	100,00

Previsione produzione totale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	13,60	55,00	31,40	0,00	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	10,80	35,00	20,40	33,80	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento	Costante	diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	2,60	5,20	2,40	89,80	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti	Si, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	10,80	6,80	81,00	1,40	100,00

Andamento incassi	Anticipo	Normale	Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,60	46,00	53,20	0,20	100,00

Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese	1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	16,40	18,80	10,00	54,80	100,00

Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,80	94,80	0,60	0,00	0,80	100,00

Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,20	96,40	0,40	0,00	0,00	100,00

Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,00	1,20	1,60	0,00	3,80

Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale
<i>Valori medi (%)</i>	0,80	0,80	1,40	0,20	3,20

Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale
<i>Valori medi (%)</i>	4,00	0,00	0,00	95,60	0,40	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte